

STATI GENERALI Presentata la due giorni che coinvolgerà tutti i soggetti

Economia, strategie condivise

Virgili: «Sarà un'analisi a 360 gradi sui problemi ancora aperti»

Più che Stati generali, dovrebbero essere definiti una super conferenza programmatica allargata a tutti i soggetti attivi sul territorio provinciale.

Non lo ha nascosto la stessa presidente Tiziana Virgili che ieri ha presentato l'appuntamento in programma martedì e mercoledì a Palazzo Celio. In effetti già la sede fa pensare che non si tratterà di una pomposa riedizione dell'avvenimento che riempì la sala Bisaglia del Censer il 6 e 7 dicembre del 2002. Allora il presidente Federico Saccardin pensò in grande coinvolgendo i ricercatori economici dell'università Bocconi di Milano come supporto scientifico accanto a economisti e politici di grido, non ultimo l'attuale ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta.

Tant'è. Virgili ha spiegato che se è vero che di Stati generali per un ente come la Provincia si dovrebbe parlare a guisa di consuntivo di un mandato, la necessità dell'amministrazione, proprio perché insediata da poco, è di individuare percorsi condivisi che indirizzino gli sforzi verso il rilancio del Polesine.

«A questo appuntamento stiamo lavorando da due mesi - ha sottolineato la presidente - Avvertiamo come indispensabile il bisogno di raccogliere e fare sintesi di tutti i punti di vista dei soggetti attivi sul territorio per dar vita a un confronto a 360 gradi in cui i problemi vengano affrontati da ogni lato».

L'analisi socio-economica del territorio provinciale che farà da base per lo sviluppo dell'approfondimento scientifico, è stata affidata ad Edoardo Gaffeo, ricercatore del dipartimento di economia dell'università di Trento. Virgili ha aggiunto che i gruppi di lavoro che verranno costituiti dopo la presentazione delle relazioni avranno la possi-

bilità di interfacciarsi con i vari assessori di riferimento e con i dirigenti dei settori «in modo che le risultanze siano in linea con criteri di semplificazione burocratica degli iter dei vari processi trattati».

«In realtà non sarà un vero e proprio punto di partenza perché l'attività è già in itinere - ha fatto eco l'assessore alla Salute Guglielmo Brusco - Gli stadi di avanzamento già ottenuti andranno inseriti nelle linee di programma che usciranno dagli Stati generali».

«In questa particolare fase amministrativa - ha aggiunto l'assessore al Turismo e Cultura Laura Negri - abbiamo l'obbligo primario di trovare una strategia condivisa che ci porti verso il rilancio economico del nostro territorio».